



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

N7.00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

RELAZIONI SOLIDALI 2018

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A

**Aree di intervento: 15 (Salute – prevalente); 01 (anziani), 06 (disabili)
e 08 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e /o
permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Si individuano i seguenti obiettivi generali:

Migliorare la qualità della vita delle persone anziane in termini di autonomia Soddisfare le esigenze di mobilità e di prima necessità delle persone più vulnerabili e fragili

Alleviare il carico di lavoro alle famiglie che ospitano persone anziane e/o non autosufficienti

Assicurare durante il trasporto un supporto psicologico-morale

Creare un punto di riferimento per la persona nel rapporto con i servizi sociali e le Istituzioni

Sensibilizzare la società civile circa le condizioni di vita delle fasce svantaggiate

Partendo da queste finalità di ordine generale, gli obiettivi specifici possono essere così descritti:

Obiettivo 1: Migliorare la capacità dei Soggetti della rete di progetto di offrire servizi di trasporto e assistenza socio-sanitaria.

Questo obiettivo è volto ad assicurare ai cittadini, specialmente a coloro che non sono autosufficienti in termini di mobilità ed accesso ai servizi, prestazioni puntuali ed efficienti di trasporto ordinario. Questo verrà realizzato aumentando quei servizi giornalieri, periodici e/o saltuari che devono essere effettuati da e/o verso strutture sanitarie, per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie anche riabilitative, analisi di laboratorio, trasporti verso gli ospedali e cliniche del territorio. Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

Obiettivo 1 / Indicatori di risultato:

% di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%

Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altri soggetti per rispondere ai bisogni: 100%

Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%

Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste

Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste

Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste

Obiettivo 2: Migliorare la qualità e l'accessibilità alle attività di sostegno per persone disabili /anziani/ altre persone non autosufficienti

Questo obiettivo è volto a contribuire il rafforzamento delle attività di sostegno per le persone non autosufficienti (ad esempio, le persone disabili, o malate di Alzheimer, ecc.), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Questo tipo di servizio va a colmare le lacune dei servizi SAD e ADI forniti dalla ASL e dall'Ente Locale, che non riescono a coprire il 100% delle richieste, oppure che non possono prendere in carico situazioni caratterizzate "solo" da solitudine e isolamento non volontario. Questo obiettivo si riferisce al bisogno di molte persone anziane o non autosufficienti di ricostruire relazionalità e socialità, superando il circolo vizioso causato da isolamento (spesso non volontario, ma causato da processi naturali interni alle famiglie), solitudine, fenomeni depressivi e crescente disinteresse ad "uscire" e frequentare la comunità. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.

Obiettivo 2 / Indicatori di risultato:

Capacità di rilevare "bisogni di assistenza inespresi" mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini informali condotte ad hoc

Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%

Obiettivo 3: Sostenere e favorire attività d'incontro e socializzazione.

Questo obiettivo è volto a dare impulso alla socialità ed alla capacità delle persone destinatarie del presente progetto di ripensarsi in termini di "comunità" e di relazioni amicali ed affettive. Il coinvolgimento in attività ricreative e culturali vuole mantenere dinamica la mente per difendere e sviluppare le capacità conoscitive di ogni singolo individuo per non sentirsi emarginato. Attraverso la realizzazione di eventi e piccoli "laboratori" animati dai volontari del SCN e dai volontari delle Misericordie della rete e di altre associazioni locali, si intende anche promuovere, per esempio, un concetto positivo dell'anziano, inteso non solo come persona disagiata, ma come una risorsa di cui valorizzare le potenzialità individuali,

grazie al bagaglio di conoscenze e di esperienze accumulate. L'anziano nel ruolo di protagonista potrà raccontare esperienze di vita quotidiana che spesso si intrecciano con importanti avvenimenti storici oppure trasmettere le proprie competenze insegnando ai più giovani antichi mestieri. È importante dare vita a una serie di azioni in grado di creare un collegamento tra passato e presente, annullare l'indebolimento dei vincoli culturali ed intergenerazionali, che porta a una situazione di insicurezza ed isolamento degli anziani del territorio, inserendo gli anziani in una rete sociale che li protegga dall'emarginazione.

Obiettivo 3 / Indicatori di risultato:

Numero di partecipanti agli eventi locali

Tipologia e qualità della documentazione prodotta

Presentazione e divulgazione dei risultati in almeno 3 eventi specifici.

Obiettivo 4: Sostenere un approccio di “cittadinanza attiva” per l'accesso consapevole ai servizi

Questo obiettivo è volto a promuovere delle campagne comunicative locali efficaci e trasparenti, per permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione. E' importante che le persone siano a conoscenza di tutti i servizi messi a loro disposizione per alleviare le loro eventuali difficoltà fisiche, economiche e sociali e per prevenire situazioni di disagio ed emarginazione. L'intento è di creare una rete di Soggetti che animino e promuovano l'informazione e la “consapevolezza” nei territori, anche mettendo in contatto gli enti che propongono il servizio. Le iniziative saranno divulgate direttamente ai beneficiari, sostenendo il loro diritto ad essere informati e abbattendo quelle barriere di comunicazione determinate da un mancato accesso alla tecnologia e da un disorientamento di fronte alla complessità delle pratiche da attivare.

Questo obiettivo sarà perseguito anche dando visibilità e diffondendo informazioni sullo strumento del Servizio Civile Nazionale e del ruolo che questo ha non solo per “formare” i giovani volontari ai valori del civismo e della solidarietà, ma anche a offrire ai territori l'energia e la motivazione dei volontari stessi.

Obiettivo 4 / Indicatori di risultato:

Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno 2 durante la durata del progetto

Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 200

Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa

Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

Formazione generale e specifica

Erogazione dei servizi di assistenza "leggera", trasporto ordinario, sostegno alla socializzazione e al tempo libero dei beneficiari, così come descritto al punto precedente.

Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)

Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto. Realizzazione delle attività di promozione del SCN.

Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali

Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale

Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura della propria persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti. Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio. Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la

disponibilità ad effettuare spostamenti.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia di Antignano	Livorno (LI)	Via Duca Cosimo5 - 57128 (Palazzina:2, Piano:0)		4	Pepi Grazia			Ramponi Paolo		
2	Misericordia di Castagneto Carducci	Castagneto Carducci (LI)	Via Umberto I 41- 57022		4	Leonardi Nicola			Ramponi Paolo		
3	Misericordia del Gabbro	Rosignano Marittimo (LI)	Via delle Capanne 2- 57016		4	Cea Elvira			Ramponi Paolo		
4	Misericordia di Montenero	Livorno (LI)	Via di Montenero 201- 57128		4	Del Corso Elena			Ramponi Paolo		
5	Misericordia di Monteverdi Marittimo	Monteverdi Marittimo (PI)	Via della Capannina 2- 56040		4	Angela Gualersi			Magozzi Gianluca		
6	Misericordia di Porto Azzurro	Porto Azzurro (LI)	Via Romita 2- 57036 (Piano:0)		4	Maggio Isabella			Ramponi Paolo		
7	Misericordia di Portoferraio	Portoferraio (LI)	Via G.Carducci 68- 57037		4	Braschi Antonio			Ramponi Paolo		
8	Misericordia di Rio Marina	Rio Marina (LI)	Via Principe Amedeo 57- 57038 (Piano:0)		2	Paolini Paolo			Ramponi Paolo		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B.
--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le singole **Misericordie che partecipano al progetto e che sono sede di attuazione delle attività** rilasceranno, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo si articolerà nei seguenti moduli, erogati nei primi 180 giorni del progetto:

MODULO 1: SICUREZZA

Durata: 6 ore

Formatore: De Rosa N.

Contenuti: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

MODULO 2: CORSO BLS-D

Formatori: Leonardi N., Bianchi M., Romagnoli L., Vadalà M., Sebastio L., Rovitelli G.

Durata: 5 ore

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

Valutare l'assenza dello stato di coscienza;

Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;

Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;

Eseguire la posizione laterale di sicurezza;

Valutare la presenza di attività respiratoria;

Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;

Riconoscere i segni della presenza di circolo;

Ricerca il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;

Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

MODULO 3: "SOCCORRITORE VOLONTARIO DI LIVELLO BASE"

Formatori: Leonardi N., Bianchi M., Romagnoli L., Vadalà M., Sebastio L., Rovitelli G., D'Alessandro F., Carletti M., Gori M., Del Corso E., Bandini S., Gualersi A., D'Arena G., Paoli M., Lagatta S., Scianna G., De Angelis F., Sembri E., Pellegrini M., Regoli L., Gensini M.

Durata: 40 ore

Al termine del modulo, i partecipanti potranno sostenere la prova di esame ed ottenere il certificato riconosciuto ai sensi della L.R. 25/2001.

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

Conoscenza/attivazione sistemi emergenza

Approccio al cittadino infermo o infortunato

Norme elementari di primo soccorso

Supporto vitale di base

Tecniche di barellaggio

MODULO 4: “ASSISTENZA PER LE PERSONE NON

AUTOSUFFICIENTI:

ANZIANI E DISABILI”

Formatori: Leonardi N., Bianchi M., Romagnoli L., Vadalà M., Sebastio L., Rivitelli G., D’Alessandro F, Carletti M., Gori M., Del Corso E., Bandini S., Gualersi A., D’Arena G., Paoli M., Lagatta S., Scianna G., De Angelis F., Sembri E., Pellegrini M., Regoli L., Gensini M.

Durata: 21 ore.

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

Principi, fondamenti metodi e tecniche del Servizio sociale

Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarità

Aspetti relazionali nell’approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona

Aspetti di comunicazione verbale e non verbale durante il servizio sociale

Elementi di integrazione e di socializzazione

Casi studio e testimonianze dei volontari

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente